

PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, MEDIANTE CHIAMATA, DI UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 240/2010, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 10/FLMR-01 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-LATINA E ROMANZE SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FLMR-01/B FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI E DEL PATRIMONIO CULTURALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE – BANDITA CON D.R. N. 251 DEL 02/04/2026 - G.U. N. 31 DEL 21/04/2026

ALLEGATO 1) AL VERBALE 1

Criteri di valutazione

I criteri di seguito indicati sono stati stabiliti nel rispetto di quanto previsto dal bando di selezione. Nella formulazione dei giudizi sulle attività di didattica, di didattica integrativa, di servizio agli studenti, sull'attività di ricerca scientifica e di terza missione, sulle pubblicazioni scientifiche presentate, la Commissione giudicatrice si avvarrà della seguente scala graduata di giudizi: eccellente, ottimo, molto buono, buono, discreto, sufficiente, appena sufficiente, insufficiente.

1) ATTIVITA' DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA, SERVIZIO AGLI STUDENTI

CRITERI	PARAMETRI SINTETICI
La valutazione dell'attività didattica dei candidati, ivi compresa quella volta all'estero, tiene in particolare considerazione gli insegnamenti impartiti (con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione) nonché il coordinamento di iniziative didattiche svolte in ambito nazionale e internazionale.	
a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi. Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuterà il volume e la continuità delle attività didattiche congruenti con il SSD della procedura. Le attività didattiche che verranno valutate sono le seguenti: - attività didattica frontale svolta nei corsi di laurea triennale e magistrale, con particolare riferimento agli insegnamenti riconducibili al GSD 10/FLMR-01 e, in particolare, al SSD FLMR-01/B; - attività didattica frontale svolta in corsi post lauream, master universitari, percorsi abilitanti di formazione iniziale, corsi di perfezionamento e attività formative di dottorato, ove coerente con il settore della procedura o con ambiti filologico-linguistici affini; - titolarità di insegnamenti completi e di moduli didattici, attribuendo maggiore rilievo agli insegnamenti svolti con continuità e in qualità di titolare rispetto a singoli interventi occasionali; - attività didattiche afferenti ad ambiti disciplinari affini, ove utili a documentare la coerenza complessiva del profilo filologico, linguistico e metodologico del candidato. La Commissione terrà conto, in particolare, della quantità complessiva dei corsi e moduli tenuti, della continuità dell'attività didattica nel tempo, della congruenza con il GSD e il SSD oggetto della procedura, del livello dei corsi, della varietà dei contesti formativi e della responsabilità didattica assunta dal candidato.	<u>Scala di giudizi</u> eccellente, ottimo, molto buono, buono, discreto, sufficiente, appena sufficiente, insufficiente
b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto. La Commissione valuterà la partecipazione del candidato alle commissioni istituite per gli esami di profitto, tenendo conto del volume complessivo dell'attività svolta, della continuità temporale, della pertinenza degli insegnamenti rispetto al SSD oggetto della procedura e del grado di responsabilità assunto. Saranno valutati in particolare: - la partecipazione a commissioni d'esame relative a insegnamenti afferenti al GSD 10/FLMR-01 e al SSD FLMR-01/B; - il numero complessivo delle commissioni d'esame a cui il candidato ha preso parte nel corso della propria attività accademica; - la continuità della partecipazione alle commissioni d'esame nei diversi anni accademici; - il ruolo ricoperto dal candidato nelle commissioni, distinguendo, ove documentato, tra presidente, componente effettivo, componente supplente o cultore della materia. Ai fini della formulazione del giudizio, sarà attribuito maggiore rilievo alla partecipazione continuativa e documentata a commissioni d'esame relative a insegnamenti coerenti con il settore della procedura, nonché ai casi in cui il candidato abbia assunto funzioni di presidente o componente effettivo. La Commissione terrà conto	

di tale attività quale indicatore del coinvolgimento stabile del candidato nella gestione della didattica e nella verifica dell'apprendimento.	
c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato. La Commissione valuterà la quantità e la qualità delle attività di tipo seminariale, delle esercitazioni, del tutoraggio degli studenti e delle attività connesse alla predisposizione di tesi di laurea, laurea magistrale e dottorato, tenendo conto della loro continuità, pertinenza disciplinare, livello formativo e coerenza con il SSD oggetto della procedura. Saranno valutate in particolare: - le attività seminariali svolte nell'ambito di corsi di laurea triennale, laurea magistrale, corsi di dottorato, master, percorsi abilitanti e altre attività formative universitarie; - i seminari di approfondimento su temi pertinenti al GSD 10/FLMR-01 e al SSD FLMR-01/B; - le attività di didattica integrativa, esercitazione e laboratorio; - le attività di tutoraggio, assistenza e orientamento rivolte agli studenti, con particolare attenzione al supporto metodologico nella preparazione di elaborati, ricerche, prove finali e tesi; - l'attività di relatore, correlatore o supervisore di tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato, nonché la partecipazione a commissioni di discussione o valutazione di tesi; - il numero, la continuità e il livello delle tesi seguite, distinguendo tra elaborati triennali, tesi magistrali e tesi di dottorato; - la coerenza degli argomenti delle tesi e delle attività seminariali con le linee di ricerca del candidato e con il profilo della procedura; - eventuali attività seminariali o tutoriali svolte in collaborazione con studiosi, istituzioni universitarie, centri di ricerca o enti culturali nazionali e internazionali. Ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione terrà conto non solo del volume delle attività dichiarate, ma anche della loro qualità, della continuità nel tempo, del grado di responsabilità assunto dal candidato e del contributo alla formazione scientifica e metodologica degli studenti. Saranno valorizzate in particolare le attività che documentino un impegno stabile nella formazione avanzata, nella didattica laboratoriale e nell'avviamento degli studenti alla ricerca filologica, linguistica e critico-testuale.	

2) ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E DI TERZA MISSIONE

CRITERI	PARAMETRI SINTETICI
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi. Il giudizio terrà conto del numero, della durata, della continuità temporale, della rilevanza scientifica e della congruenza disciplinare dei gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali ai quali il candidato abbia partecipato o che abbia organizzato, diretto o coordinato. Saranno valutati in particolare: - la partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali coerenti con il GSD 10/FLMR-01 e con il SSD FLMR-01/B; - la titolarità, direzione o responsabilità scientifica di progetti di ricerca; - il coordinamento di unità o sotto-unità di ricerca; - la partecipazione a progetti finanziati su base competitiva, quali PRIN, progetti di Ateneo, progetti di enti di ricerca o iniziative scientifiche nazionali e internazionali; - la capacità di inserimento in reti scientifiche nazionali e internazionali, anche attraverso collaborazioni con Università, centri di ricerca, istituzioni culturali e studiosi stranieri; - gli esiti scientifici prodotti nell'ambito dei progetti, con particolare riguardo a pubblicazioni, edizioni critiche, strumenti digitali, banche dati, convegni, seminari e altre iniziative di ricerca. Nella formulazione del giudizio sarà attribuito maggiore rilievo alle attività di organizzazione, direzione, titolarità o coordinamento rispetto alla mera partecipazione, fermo restando che sarà valutata positivamente anche la partecipazione qualificata e continuativa a gruppi di ricerca coerenti con il settore della procedura. La Commissione terrà altresì conto della coerenza tra le attività progettuali dichiarate e le principali linee di ricerca del candidato, in particolare quelle relative alla filologia e linguistica romanza.	<u>Scala di giudizi</u> eccellente, ottimo, molto buono, buono, discreto, sufficiente, appena sufficiente, insufficiente
b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali. Il giudizio terrà conto del numero, della continuità, della rilevanza scientifica e della congruenza disciplinare delle partecipazioni a congressi, convegni, giornate di studio, seminari e incontri di ricerca, nazionali e internazionali, in qualità di relatore. Saranno valutati in particolare:	

- le relazioni presentate in congressi e convegni nazionali e internazionali di riconosciuta rilevanza scientifica; - la partecipazione, in qualità di relatore invitato o selezionato, a incontri scientifici pertinenti al GSD 10/FLMR-01 e al SSD FLMR-01/B; - la continuità temporale della partecipazione a eventi scientifici; - la coerenza degli interventi con le principali linee di ricerca del candidato, con particolare riferimento alla filologia e linguistica romanza; - la dimensione nazionale o internazionale degli eventi; - il rilievo degli enti, Atenei, centri di ricerca, società scientifiche o istituzioni culturali promotrici; - l'eventuale pubblicazione degli esiti delle relazioni in atti di convegno, volumi collettanei, riviste scientifiche o altre sedi editoriali qualificate. Sarà attribuito maggiore rilievo alle relazioni presentate in congressi e convegni di riconosciuto prestigio nella comunità scientifica di riferimento, nonché agli interventi che evidenzino originalità di impostazione, maturità scientifica e piena congruenza con il settore oggetto della procedura. La mera numerosità delle partecipazioni sarà valutata congiuntamente alla qualità, alla pertinenza e alla rilevanza scientifica degli eventi.	
c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Il giudizio terrà conto del numero, della natura, della selettività, del rilievo scientifico e della pertinenza disciplinare dei premi e riconoscimenti nazionali e internazionali conseguiti dal candidato per attività di ricerca. Saranno valutati in particolare: - premi e riconoscimenti attribuiti da Università, enti di ricerca, accademie, società scientifiche, fondazioni o istituzioni culturali di riconosciuto prestigio; - riconoscimenti connessi ad attività di ricerca pertinenti al GSD 10/FLMR-01 e al SSD FLMR-01/B; - affiliazioni, nomine o incarichi in accademie. Sarà attribuito maggiore rilievo ai premi assegnati con procedure selettive e ai riconoscimenti conferiti da istituzioni di comprovato prestigio nella comunità scientifica di riferimento. La valutazione terrà comunque conto della coerenza dei riconoscimenti con il profilo scientifico del candidato e con il settore oggetto della procedura.	
d) attività di terza missione. Il giudizio terrà conto delle attività di terza missione e di public engagement documentate dal candidato, valutandone la continuità, la rilevanza culturale e sociale, la coerenza con il profilo scientifico-disciplinare della procedura e il contributo personale effettivamente prestato. Saranno valutate in particolare: - attività di divulgazione scientifica rivolte a un pubblico non specialistico, anche attraverso conferenze, incontri pubblici, lezioni aperte, presentazioni, dialoghi culturali e iniziative promosse da istituzioni universitarie, scolastiche, bibliotecarie, museali o territoriali; - iniziative di valorizzazione del patrimonio linguistico, letterario, filologico e storico-culturale; - attività di collaborazione con scuole, enti locali, biblioteche, archivi, fondazioni, associazioni culturali, festival, istituti di ricerca e altre istituzioni pubbliche o private finalizzate alla diffusione delle conoscenze e alla promozione della cultura scientifica; - partecipazione a iniziative di orientamento, formazione permanente, aggiornamento professionale, educazione linguistica e promozione della lettura e della cultura filologica e letteraria; - produzione o collaborazione alla realizzazione di materiali, strumenti, risorse digitali, contenuti divulgativi, mostre, cataloghi, eventi culturali o prodotti di comunicazione scientifica destinati a un pubblico ampio; - attività che abbiano favorito il trasferimento delle conoscenze dall'ambito universitario alla società civile, con particolare riguardo alla valorizzazione dei risultati della ricerca umanistica e alla loro fruizione da parte di comunità, scuole, istituzioni culturali e territorio. Ai fini della valutazione, la Commissione terrà conto della dimensione culturale, sociale ed educativa dell'impatto, della rilevanza rispetto al contesto di riferimento, del valore aggiunto per i beneficiari, della continuità delle iniziative, del grado di responsabilità assunto dal candidato e della connessione tra le attività svolte e le sue competenze scientifiche. Saranno valorizzate, ove rilevanti, le attività che dimostrino capacità di rendere accessibili a pubblici diversi i risultati della ricerca filologica, linguistica e storico-letteraria, mantenendo adeguato rigore scientifico.	
e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, tenendo conto dell'ampiezza, dell'intensità, della continuità temporale e della piena congruenza con il GSD 10/FLMR-01 e con il SSD FLMR-01/B. Saranno valutati in particolare:	

- il numero complessivo delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal candidato; - la distribuzione temporale della produzione scientifica e la sua continuità nel corso degli anni; - la presenza di monografie, edizioni critiche, curatele, articoli in riviste scientifiche e di fascia A, saggi in volumi collettanei, contributi in atti di convegno, voci enciclopediche, pubblicazioni online e recensioni scientifiche; - la qualità e la rilevanza delle sedi editoriali, con particolare attenzione a editori, riviste, collane e volumi collettanei riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento; - l'intensità della produzione scientifica, valutata anche in relazione alla regolarità delle pubblicazioni e alla presenza di contributi recenti; - la varietà tipologica dei prodotti scientifici, quale indice di maturità, autonomia e ampiezza del profilo di ricerca; - l'eventuale presenza di periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. Ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione terrà conto non solo della quantità delle pubblicazioni, ma anche della loro qualità scientifica, della coerenza tematica, della continuità nel tempo, della riconoscibilità delle linee di ricerca e dell'apporto complessivo del candidato agli studi del settore. Saranno valorizzate in particolare le produzioni che dimostrino autonomia scientifica, rigore metodologico, continuità di impegno e capacità di contribuire in modo significativo all'avanzamento degli studi filologico-romanzi.	
f) attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio presso Atenei ed enti di ricerca pubblici e privati. La Commissione valuterà le attività istituzionali, organizzative, gestionali e di servizio svolte dal candidato presso Atenei, Dipartimenti, corsi di studio, corsi di dottorato, enti di ricerca pubblici e privati, società scientifiche e organismi collegiali, tenendo conto della loro pertinenza rispetto al ruolo di professore di prima fascia. Saranno valutati in particolare: - incarichi di coordinamento, gestione o responsabilità all'interno di corsi di studio, collegi di dottorato, commissioni didattiche, commissioni paritetiche, gruppi di assicurazione della qualità, commissioni di orientamento, tutorato, riesame; - partecipazione a organi collegiali, commissioni dipartimentali, commissioni di Ateneo, gruppi di lavoro e organismi istituzionali connessi alla didattica, alla ricerca, alla programmazione e alla gestione delle attività universitarie; - incarichi relativi all'organizzazione della ricerca, alla valutazione scientifica, alla selezione di personale, all'esame di tesi di dottorato, alla valutazione di progetti, assegni, borse o altre attività formative e scientifiche; - attività di servizio presso società e associazioni scientifiche nazionali e internazionali, induse funzioni direttive, incarichi organizzativi, partecipazione a comitati, segreterie scientifiche o organi statutari; - incarichi editoriali, partecipazione a comitati scientifici, direzione o collaborazione alla gestione di riviste, collane, iniziative scientifiche e strumenti di diffusione della ricerca, ove pertinenti al settore della procedura. Ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione terrà conto del volume, della durata, della continuità e della varietà delle attività svolte, nonché del grado di responsabilità assunto, distinguendo tra mera partecipazione, incarichi operativi, funzioni di coordinamento e ruoli direttivi. Saranno valorizzate le attività che evidenzino capacità organizzativa, autonomia gestionale, continuità di servizio istituzionale e contributo qualificato al funzionamento delle strutture universitarie e scientifiche.	

3) PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

CRITERI	PARAMETRI SINTETICI
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;	<u>Scala di giudizi</u> eccellente, ottimo, molto buono, buono, discreto, sufficiente, appena
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;	
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;	

d) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione, analiticamente determinato anche sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento. Nel caso di pubblicazioni in collaborazione, la Commissione determinerà analiticamente l'apporto individuale del candidato sulla base delle indicazioni presenti nella pubblicazione, della documentazione prodotta e dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento. Saranno valutati in particolare: - eventuali dichiarazioni esplicite sul contributo dei singoli autori; - l'attribuzione al candidato di specifiche sezioni, capitoli, apparati, commenti o parti dell'opera; - la coerenza del contributo con le competenze, le linee di ricerca e la produzione scientifica del candidato; - il ruolo svolto nella progettazione, nell'impostazione metodologica, nell'analisi dei dati, nello studio della tradizione testuale, nella redazione dell'apparato critico o del commento; - la riconoscibilità di un apporto autonomo, originale e scientificamente qualificato. In assenza di indicazioni esplicite, l'apporto individuale sarà desunto dalla natura del lavoro, dalla coerenza tematica e metodologica con il profilo scientifico del candidato, dalle consuetudini disciplinari sull'ordine degli autori e da ogni altro elemento utile ricavabile dalla documentazione presentata.	sufficiente, insufficiente
e) indicatori bibliometrici. La commissione non terrà conto del criterio degli indicatori bibliometrici perché, nell'ambito del GSD 10/FLMR-01 e del SSD FLMR-01/B, non risulta consolidato a livello internazionale l'uso di tali indicatori come criterio ordinario e dirimente per la valutazione della produzione scientifica.	

La Commissione prende atto che il bando di selezione prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la Commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell'“Elenco delle pubblicazioni presentate” dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

La Commissione stabilisce e precisa che prenderà in considerazione e valuterà esclusivamente la documentazione caricata dai candidati nella piattaforma PICA ed in essa visibile. In particolare, non verranno utilizzate informazioni reperibili sulle pagine web raggiungibili tramite link inserito nel curriculum allegato alla domanda, se non reperibili nella domanda stessa.

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o dipartimentali.

Ai fini della valutazione delle attività di didattica, didattica integrativa, servizio agli studenti, attività di ricerca scientifica e di terza missione si terrà conto di quanto riportato nel curriculum, considerando la significatività che i titoli assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività svolta dal candidato.

Prof. Sergio Vatteroni
Prof. Paolo Gresti
Prof.ssa Oriana Scarpati

Presidente
Componente
Segretario

 ORIANA SCARPATI
Università degli Studi di
Napoli Federico II
21.07.2026 15:42:38
GMT+02:00



PAOLO
GRETI
21.07.2026
15:53:42
GMT+02:00